



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO

tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151

e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec: miic8cz00e@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La scuola ha il compito di rilevare e registrare la situazione iniziale di ogni alunno, ma ha anche il dovere e la possibilità di intervenire nei processi educativi in modo da permettere a tutti, con interventi personalizzati e/o individualizzati, il raggiungimento degli obiettivi previsti. Pertanto la valutazione e la verifica si collocano in questo processo come due momenti didatticamente distinti ma che si integrano, al fine di modificare il percorso educativo generale in relazione alle competenze realmente acquisite.

Secondo quanto disposto dal D.L. 22 del 8 aprile 2020 e dalla Legge di conversione 126/2020, la valutazione degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che sono state definite con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione del 04/12/2020.

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione degli alunni della Scuola Primaria è cambiata in modo sostanziale; infatti, per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, viene espresso un giudizio descrittivo, nella prospettiva di una valutazione che sia formativa e che concorra a valorizzare e a migliorare gli apprendimenti.

Nelle valutazioni periodiche (fine primo quadrimestre) e finali della Scuola Primaria non saranno più presenti i voti numerici, che non permettevano di pervenire ad un'attenta analisi differenziata da bambino a bambino; i giudizi descrittivi previsti nell'Ordinanza Ministeriale, invece, consentono agli insegnanti una valutazione più trasparente ed esaustiva per ogni singolo alunno.

Il giudizio descrittivo, infatti, pone l'attenzione sul dialogo con i genitori, sull'ascolto e sull'osservazione con gli alunni, che sono invitati all'autovalutazione; consente ai docenti di raccontare ai bambini come li vedono, come essi stanno imparando e quali difficoltà stanno incontrando.

Tutte le informazioni rilevate attraverso la valutazione potranno, pertanto, essere utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni concreti degli alunni e al loro modo di imparare.

Per ciascuna disciplina sono definiti alcuni obiettivi (tenendo conto dei curricoli delle varie discipline esplicitati nel PTOF e delle Indicazioni Nazionali), cui verrà attribuito dai docenti un livello di apprendimento che descrive l'autonomia dell'alunno, la tipologia delle situazioni in cui il bambino manifesta il raggiungimento dell'apprendimento, le risorse che sa utilizzare per portare a termine i lavori assegnati, la continuità nel mettere in atto gli apprendimenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO

tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151

e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec: miic8cz00e@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

I livelli previsti dall'Ordinanza Ministeriale sono i seguenti:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa rimangono immutati rispetto alla scheda di valutazione degli scorsi anni.

Per gli alunni con disabilità, si ritiene opportuno considerare il processo formativo e i progressi durante tutto l'anno scolastico, in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, e per gli studenti con disabilità si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Pertanto la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La valutazione degli alunni con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, deve tenere conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La valutazione degli alunni con BES, con o senza diagnosi, deve far riferimento a quanto riportato nel PDP.

Per tutti questi alunni gli obiettivi di apprendimento individuati, dovranno essere coerenti con il PEI o il PDP e, pertanto, laddove ritenuto necessario al fine di promuovere un adeguato percorso formativo e sempre in un'ottica d'integrazione, potranno differenziarsi da quelli della classe.

Gli strumenti di verifica dell'andamento didattico-educativo sono quelli previsti nel PEI e nel PDP.

È questa un'occasione importante per rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie, per consentire a docenti e genitori di agire in sinergia e in continuità, al fine di garantire il



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO

tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151

e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec: miic8cz00e@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno, rispettando il percorso personale, evidenziando i suoi punti di forza ed eventuali aspetti su cui intervenire per potenziare e supportare gli apprendimenti.